

N. 42314



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA LEGGE DEI FUORILEGGE (Law of the lawless)

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2376

Produzione: PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: WILLIAM F. CLAXTON

Interpreti: DALE ROBERTSON - YVONNE DE CARLO - WILLIAM BENDIX - BARTON MacLANE

LA TRAMA

Kansas 1889. Sta per celebrarsi il processo per omicidio a carico di Pete Stone, figlio di Tom Stone, l'uomo più temuto della regione. Presiederà il giudice Rogers, famoso per la sua severità e per la sua risolutezza. In città si nota la presenza di alcuni fuorilegge che hanno motivi di odiare il giudice. Uno di essi ferisce lo sceriffo e viene da questi ucciso e poco dopo il giovane vice sceriffo perde la vita sventando un'imboscata tesa al giudice. Poichè Tom Stone è sicuro che il giudice non defletterà dalla giusta linea benchè un tempo sia stato amico dell'accusato, fa affluire in città i parenti di alcuni banditi condannati da Rogers con l'evidente scopo d'influenzare i giudici popolari e dal canto suo l'accusato cerca di compromettere il giudice agli occhi della stessa giuria, facendolo sorprendere in una camera d'albergo insieme all'avvenente Ellie, notoriamente fidanzata di Pete Stone. Ma la trappola non funziona e anzi la donna collabora con il giudice nella sua opera di giustizia. L'omicida viene condannato e allora Tom Stone giuoca l'ultima carta, rappresentata dal bandito Riler che fu l'uccisore del padre del giudice. Ma lungi da quanto prevedeva Stone, il nobile comportamento del giudice disarmo Riler, che sente l'onta dei suoi trascorsi e salva il giudice dall'ultimo disperato tentativo di vendetta da parte di Stone.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 18 FEB. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 24 FEB. 1964

p. c. (Dr. G. do Formati)

IL MINISTRO

F.to Lombardi